

## INDICE

### PRIMA CONFERENZA

*Dornach, 24 dicembre 1916* 9

Una reale comprensione dell'entità del Cristo deve ancora essere acquisita. La sede dei misteri degli Igevoni nello Jutland nel III millennio prima di Cristo come base per la comprensione del mistero di Gesù. Gli sforzi della Chiesa per sradicare questo mistero del Natale a nord e il mistero della Pasqua a sud. La posizione del Bambino del solstizio d'inverno tra gli Igevoni. La perdita conoscenza sul significato delle costellazioni astrali alla nascita di un essere umano. L'irradiazione dei Misteri dello Jutland nelle regioni delle tribù dell'Est. L'archetipo della vita di Cristo-Gesù nelle istituzioni emanate dagli Igevoni. Il mito di Nerthus come residuo di quell'antica tradizione. La sostituzione dei Wanen con gli Asi come espressione del mutamento nella coscienza dell'umanità. Il significato del mito di Baldur e il suo legame con il mistero del Natale. Non esiste un'arte della guarigione senza la conoscenza delle forze patogene. L'importanza dell'inconscio nell'influenzare una massa di persone. L'uso delle immagini come arte speciale delle confraternite grigie. Il ricorso a costellazioni simili. L'esempio di Gabriele D'Annunzio e della sua campagna per l'entrata in guerra dell'Italia nella Pentecoste del 1915. L'evocazione del ricordo di Cola di Rienzi e del suo discorso di Pentecoste del 1347.

### SECONDA CONFERENZA

*Dornach, 25 dicembre 1916* 37

Evoluzione del mondo e influenza degli impulsi spirituali in senso buono e cattivo. La dogmatizzazione della visione del Cristo al sud. La scomparsa della percezione di Gesù al nord. Come Arimane cerca di strappare agli esseri elementari la loro influenza sull'evoluzione terrestre. Cosa significa pensare correttamente. Ricongiungere l'idea del Cristo con l'idea di Gesù come compito dell'antroposofia. Il blocco dell'essere umano di oggi nella *maya*. La necessità di immaginare grandi orizzonti. Nel quinto periodo postatlantico la coscienza umana non raggiunge più il mondo spirituale. È necessaria una comprensione del Cristo nel suo legame con il mondo spirituale. Il compito dell'"eroe solare" nell'antichità. I limiti dell'attuale metodo storico-critico nella scienza storica. La storia del Buon Gerardo.

### TERZA CONFERENZA

*Dornach, 26 dicembre 1916* 63

Il karma dell'umanità nell'epoca moderna e gli eventi attuali. Approccio di pensiero o rivelazione medianica come i due mezzi di pro-

va dell'esistenza di un mondo spirituale. Il medianismo proveniente dall'America si è rivelato un errore. I retroscena della caccia alle streghe. Come Helena Blavatsky ottenne le sue grandi conoscenze occulte. La Blavatsky nelle tensioni tra gli interessi politici contrastanti delle varie confraternite occulte. La colorazione indiana unilaterale di certe anime umane occulte. Perché non ha senso parlare di "popolo cristiano". L'intervento consapevole di alcune confraternite occulte nel processo evolutivo. Lo scenario della coscienza nella storia del Buon Gerardo. Il dominio mondiale dei popoli di lingua inglese come verità evidente. La necessità di una visione sintomatica della storia. Comprendere la Guerra dei Trent'anni e la Guerra dei Sette anni. Re Giacomo I d'Inghilterra come innovatore delle confraternite. Il legame del re Ernst August di Hannover con la Orange Society. I Fratelli dell'Ombra. I retroscena dell'incontro di Racconigi. Altri esempi di come vengono tirati i fili della politica. La mancanza di fiducia nell'efficacia dello spirito, con l'esempio di Giuseppe Prezzolini. Il "grido" dei promotori della pace.

#### QUARTA CONFERENZA

*Dornach, 30 dicembre 1916* 96

Sullo scopo del ciclo di conferenze: non si tratta di formulare considerazioni politiche, ma di creare basi di giudizio. I pensieri diventano azioni nel corso del tempo. Come si è arrivati alla violazione della neutralità belga. La mancata volontà del governo britannico di impedire lo scoppio della guerra. Non si tratta di condannare Stati e popoli. Il dominio inglese sull'India. La Compagnia delle Indie Orientali e i suoi interessi economici. La diffusione del commercio dell'oppio in Cina. I tentativi di arginare la diffusione dell'oppio. Lo sviluppo della Guerra dell'oppio tra Gran Bretagna e Cina. La servitù economica della Cina. Il 1840 come anno di massima ondata del materialismo.

#### QUINTA CONFERENZA

*Dornach, 31 dicembre 1916* 116

Le norme morali individuali non possono essere semplicemente trasferite a gruppi umani. Obiezione all'idea di vite terrene ripetute. Come l'abuso di oppio interferisce con l'incarnazione delle anime umane. L'incarnazione di anime "cinesi" in corpi europei. Non bisogna considerare solo la storia culturale esterna, ma anche quella spirituale. È solo nel sesto periodo atlantico che nasce il senso di responsabilità per l'intera evoluzione dell'umanità. La paura della verità. La doppia azione dei veleni: possono distruggere, ma anche guarire. I veleni come sostanza usuale nella fase della Luna. La degradazione fisica è un pre-requisito per lo sviluppo dell'io. La legge fondamentale della guarigione. Che cos'è la magia grigia. Il senso del vero deve essere risvegliato. Il giudizio del professore americano George Stuart Fullerton sui tedeschi.

La quadriarticolazione del corpo fisico. In ogni periodo dell'evoluzione sono necessari nuovi impulsi di sviluppo per l'anima umana. La deposizione di fantasmi velenosi nel corpo umano. La decadenza culturale come risultato del ritardo nell'evoluzione. Equilibrio instabile tra il bene e il suo contrario. Ogni cosa può essere trasformata nel suo contrario. Lo sviluppo di una vita immaginativa come compito della quinta epoca postatlantica. Il karma dell'umanità europeo-americana. Il pericolo di cadere nella falsità. La mancanza di desiderio di obiettività come caratteristica del tempo presente. Che cosa comporta il male. La menzogna come contro-immagine di una inesistente tensione spirituale. Richard Grelling e la sua discutibile gestione dei fatti storici. Il giudizio dei popoli non in base alle intuizioni, ma in base alle simpatie e alle antipatie. Romain Rolland e il suo romanzo *Johann Christof* come esempio.

Il progresso materiale è sfuggito al controllo degli uomini. Il ritardo nell'evoluzione dell'anima. Lo spirito cosmopolita nell'epoca dell'idealismo. La povertà di idee come causa del nazionalismo attuale. L'insistenza su concetti astratti che possono facilmente diventare slogan. Non è necessario un programma, ma la saturazione delle idee con la realtà. L'astrattezza dei tentativi di arrivare a un programma di disarmo. La necessità di sviluppare prospettive più ampie per il proprio giudizio. Il nesso tra l'imperialismo dell'Impero britannico e lo scoppio della guerra mondiale. La sostituzione della corrente puritana nella politica inglese con l'imperialismo. Annie Besant e il suo discorso contro l'imperialismo. È necessario sviluppare un senso per la pienezza di significato. Obiettivi imperialisti nel saggio di un giornalista inglese. L'importanza di fare una distinzione tra il popolo britannico e gli artefici delle sue politiche. L'importanza di dire la verità.

Erronee spiegazioni del legame tra l'anima del popolo e i singoli elementi dell'anima. La contrapposizione tra principio materno e paterno. Secondo la concezione materialista, l'uomo è legato a una particolare nazione. Dove concetti come il diritto e la libertà hanno la loro giustificazione e dove no. La Nuova Gerusalemme non può essere realizzata nel mondo fisico. I presupposti per la risoluzione dei conflitti. In che cosa consiste la vera tragedia. I giudizi devono essere tratti dalla

vita spirituale. Cosa intendeva lo storico Sir John Seeley con la sua storia sull'ascesa dell'Impero britannico. L'insegnamento occulto sull'importanza dell'umanità anglofona nella quinta era postatlantica. Strane profezie sullo scoppio di una futura guerra mondiale. Come lavorare con i "trucchi della storia mondiale". Un giudizio inglese su Heinrich von Treitschke e Friedrich von Bernhardi. Perché oggi la verità è deliberatamente distorta.

Disattenzione e incostanza dei soci. Le "Considerazioni storiche" non sono conferenze "politiche". L'assassinio dell'erede al trono austriaco Francesco Ferdinando e l'ultimatum austro-ungarico alla Serbia. La questione degli Slavi del sud. Gli sforzi in Austria-Ungheria a favore di una ricostruzione statale di tipo trialista. Perché il conflitto austro-serbo non poteva essere circoscritto. Gli sforzi per creare una confederazione danubiana degli Slavi del sud sotto il controllo russo. Perché la Gran Bretagna era interessata a questo sviluppo. Le alleanze in Europa. La catena di eventi decisivi per la politica estera degli ultimi decenni. Il culmine della situazione di conflitto dopo la guerra dei Balcani e il discorso sull'automatismo delle alleanze. La discutibile proposta di convocare una conferenza di pace. La situazione della Germania. Il margine di manovra di Francia e Inghilterra. La menzogna sulla responsabilità del Centro-Europa e l'innocenza degli Stati occidentali. Il diverso ruolo politico della Massoneria nel mondo. La coesistenza di una corrente democratica di massa e di una corrente aristocratica di loggia. La fecondazione della Massoneria occidentale da parte della spiritualità mitteleuropea. Il tentativo di Sir Oliver Lodge di dimostrare la continuazione della vita dopo la morte. La materializzazione dello spirituale come risultato. Il rapporto tra le società segrete e la corruzione degli animi. Il libretto di Ludwig von Polzer-Hoditz come esempio di un punto di vista che si sforza di essere oggettivo. Cosa si può fare come antroposofi. Non si tratta solo della violazione della neutralità belga da parte della Germania, ma anche delle motivazioni tedesche. Segni della prossima ascesa dell'Oriente asiatico.

SULLA PRESENTE EDIZIONE EDIZIONE 244

NOTE 249

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER 292

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note a pag. 249.*